CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SMART WORKING: ITALIA TRA LE ULTIME IN CLASSIFICA NEI PAESI UE. TORINO PUO' FARE DI PIU'?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

nel 2023 solo il 4,4% dei lavoratori e delle lavoratrici italiane hanno potuto svolgere, per almeno la metà del monte ore settimanale, la propria attività lavorativa in modalità di lavoro agile. La media Ue è stata del 9%;

PRESO ATTO CHE

- secondo i dati Eurostat il nostro Paese è tra gli ultimi nella classifica dei Paesi Ue per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro da remoto;
- a livello generale, ben 11 Paesi si ritrovano in percentuali maggiori rispetto alla media Ue del 9%. Questo è principalmente dovuto alle dinamiche che si generano per le aziende attraverso l'utilizzo del lavoro agile e alla relativa convenienza, anche finanziaria;
- secondo diversi studi, infatti, le imprese possono risparmiare fino a 2,5 mila euro ogni anno per ciascuno dei loro dipendenti, per via della riduzione degli spazi in sede. Nel caso specifico della Città di Torino, nella gestione attuale del lavoro agile i dipendenti sono privati del buono pasto generando un notevole risparmio in termini di bilancio comunale;

APPURATO CHE

- lo smart working inoltre aiuta l'ambiente: ogni giornata di lavoro da remoto evita l'emissione di 240 chilogrammi di Co2 all'anno a persona grazie alla diminuzione degli spostamenti e il minor uso degli uffici. E da un'analisi dell'Enea si è evidenziata anche una riduzione di ossidi di azoto a persona al giorno (dai 14,8 g di Trento ai 7,9 g di Torino), monossido di carbonio, PM10 (da 1,6 g di Roma a 0,9 g di Torino) e PM2,5 (da 1,1 g di Roma e Trento a 0,6 g di Torino);
- inoltre, per i dipendenti, la flessibilità lavorativa contribuisce a una migliore gestione dell'equilibrio tra vita professionale e personale, non considerando poi il risparmio di tempo e denaro per gli spostamenti. E secondo un'indagine condotta dall'Associazione dei direttori del

personale (Aidp), una giornata in smart working fa risparmiare in media 74 minuti di tempo per recarsi in ufficio e circa mille euro l'anno di trasporti;

CONSTATATO CHE

con Delibera di Giunta n. 31 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, al cui interno è previsto il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

STABILITO INFINE CHE

dal 1° luglio 2022 le modalità di fruizione del lavoro agile sono disciplinate nel rispetto dei singoli accordi individuali sottoscritti o sottoscrivibili tra le parti. In osservanza della vigente regolamentazione di Ente e nelle more del rinnovo del contratto collettivo nazionale di comparto, il numero massimo di giornate da svolgere a distanza, compatibilmente con le esigenze di servizio e previa autorizzazione, non può eccedere di norma il limite massimo di 10 giorni su base mensile e, comunque, di 120 giorni su base annua;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di conoscere;

- quali siano state le percentuali di ricorso al lavoro agile nella Città di Torino (anno 2023) in termini di giornate lavorative complessive e di numero di accordi individuali sottoscritti;
- la quantificazione delle economie di spesa derivanti dal lavoro agile, ad esempio riconducibili al mancato riconoscimento del buono pasto giornaliero o al contributo per titoli di viaggio;
- se riscontrata, quale sia stata l'eventuale riduzione di assenze/malattie/permessi;

Inoltre si richiede se sia intenzione dell'Amministrazione avviare un percorso di sperimentazione, per specifici profili professionali e in presenza di determinate mansioni interamente digitalizzate e particolarmente conciliabili, che preveda la sottoscrizione di accordi individuali che prevedano l'estensione degli attuali target e specifiche di fruibilità previsti dal POLA della Città di Torino, nell'ottica di valorizzare ulteriormente l'istituto del lavoro agile e di contrastarne il retaggio culturale negativo, anche al fine di avvicinare sempre più l'Amministrazione all'approccio dei più evoluti Paesi europei e mondiali.

Torino, 04/11/2024

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea